



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“PORTO DI LIVORNO”

Verbale n. 3 – Sopralluogo n.1 / Riunione n.3 del 20 novembre 2024

In data 20 novembre 2024, a partire dalle ore 10:00, si è svolto il primo sopralluogo presso le aree di cantiere del progetto denominato “*Prima fase di attuazione Piattaforma Europa*” del Porto di Livorno e contestualmente la riunione n.3/2024 tenutasi presso gli uffici dell’Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale nonché da remoto.

Alla riunione risultano presenti:

	AMMINISTRAZIONE RAPPRESENTATA	PRESENTE	ASSENTE
Ing. Massimo Nicosia (Presidente)	MASE	✓	
Dott. Calogero Carapezza [da remoto]	MIT	✓	
Ing. Sergio Vizioli	MIC	✓	
Dott. Lorenzo Galeotti	Regione Toscana	✓	
Dott. Geol. Pietro Rubellini	ARPA Toscana	✓	
Arch. Giuseppe Dell’Aquila	Comune di Livorno	✓	
Ing. Luca Marcinnò	Comune di Pisa	✓	
Arch. Andrea Porchera	Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli	✓	
Ing. Antonio Corbianco	MASE	✓	
Ing. Esmeralda Tuccimei	MASE	✓	
Ing. Riccardo Caschera (segretario)	MASE	✓	

Ordine del giorno:

1. Incontro con il proponente
2. Sopralluogo presso le aree oggetto di intervento
3. Approvazione del verbale della riunione del 28/10/2024
4. Varie ed eventuali

L'incontro è aperto dal Presidente, ing. Massimo Nicosia, presso i locali messi a disposizione dell'Osservatorio all'interno degli uffici dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale. Oltre ai membri dell'Osservatorio, per l'Autorità sono presenti

- l'ing. Enrico Pribaz (RUP)
- Ing. Lotti (DEC)
- Dott.ssa Elena Di Lorenzo (Risorse Umane)
- Dott.ssa Marialuisa Marinari (Finanza)

Nella prima parte dell'incontro vengono esaminati alcuni aspetti amministrativi e logistici necessari al funzionamento dell'Osservatorio tra cui una bozza del regolamento per la gestione delle trasferte, predisposto dall'Autorità e sottoposto alle valutazioni dei membri dell'Osservatorio.

Prima di procedere al sopralluogo presso le aree di cantiere l'ing. Pribaz rappresenta che è in corso la verifica della progettazione esecutiva da parte della società che ha curato anche la verifica della progettazione definitiva, seppure attraverso un diverso gruppo di lavoro; la stessa società ha trasmesso recentemente il Rapporto Intermedio di Ispezione che riporta alcuni rilievi a cui stanno lavorando i progettisti al fine di superare gli stessi. Detta attività si prevede verrà completata entro il prossimo 15 dicembre. Alla richiesta di chiarimenti dell'ing. Vizioli circa la coerenza tra le due fasi della progettazione, l'ing. Pribaz rappresenta che il progetto esecutivo ricalca fedelmente quello definitivo, dettagliandone gli aspetti costruttivi.

A seguire, con l'ausilio di alcuni elaborati grafici, l'ing. Pribaz illustra gli elementi salienti del progetto con particolare riferimento alle tecnologie previste per i frangiflutti e allo studio delle testate di ingresso che sono state verificate con un modello tridimensionale testato con le onde di progetto.

Proseguendo con l'intervento, l'ing. Pribaz informa che per quanto riguarda il dragaggio del fondale è previsto un pacchetto massimo di 12m. I sondaggi geologici effettuati hanno rilevato, nell'area in esame, la presenza prevalente di limi seppure misti a sabbie ed argille che dal punto di vista ambientale costituiscono la condizione più gravosa. Per questo motivo è stato previsto l'utilizzo di draghe aspiranti refluenti che garantiscono minime dispersioni di sedimenti in sospensione; tutto il sedimento dragato sarà confluito direttamente in cassa di colmata.

L'opera comprende anche un sabbiodotto previsto per tenere conto dell'influenza dell'opera sul litorale limitrofo ed apportare materiale nuovo in sostituzione di quello che potrebbe essere eroso, malgrado la modellazione svolta abbia dato risultati sull'erosione molto bassi. Nel merito, il piano di monitoraggio, allegato alla prima verifica di ottemperanza, riporta ante operam e post operam le procedure previste per questo e per gli altri aspetti significativi dal punto di vista ambientale.

Nell'area di cantiere, attualmente, oltre alle opere di cantierizzazione, sono presenti attività di consolidamento, drenaggio e precarico delle vasche di colmata, non oggetto dei lavori di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale di competenza dell'Osservatorio.

Relativamente all'organizzazione di quanto necessario alla pubblicazione delle attività di monitoraggio delle componenti ambientali durante tutte le fasi del progetto, l'arch. Dell'Aquila propone all'Autorità Di Sistema Portuale di predisporre ed integrare la documentazione afferente i dati del monitoraggio ambientale con elaborati di sintesi più efficaci per la divulgazione.

Dalle ore 12:00 alle ore 14:00 si è svolto il sopralluogo presso le aree oggetto di intervento dove sono state constatate le attività sopra descritte.

Dalle ore 14:30 alle ore 16:30, negli uffici dell'Autorità, si è tenuto un secondo momento di confronto con i soli membri dell'Osservatorio, per la programmazione delle successive attività previste dal D.M. 220/2023 e per l'approvazione del verbale della riunione n.2/2024 del 28/10/2024 già anticipato nei giorni precedenti che viene letto ed approvato.

Successivamente viene data lettura della bozza del regolamento per la gestione delle trasferte e, dopo un breve confronto, valutate alcune criticità, vengono proposte delle modifiche da sottoporre all'Autorità.

Vengono quindi approfonditi i compiti dell'Osservatorio ai sensi del citato Decreto Ministeriale, recante le modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali, e, in particolare, alle verifiche di ottemperanza che saranno presentate con apposita istanza del Proponente al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Nel merito l'ing. Caschera ricorda che è stato già emesso il primo provvedimento di verifica di ottemperanza sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e dei contributi degli enti coinvolti. (Codice pratica ID:12393 - disponibile sul portale VA del MASE all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8389/16173>).

Sull'argomento il Dott. Galeotti rappresenta che il provvedimento di verifica adottato dal MASE il 12.7.2024, rimanda al parere della Regione Toscana del 28.6.2024 per quanto attiene alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 4 del provvedimento di VIA 81/2024 (ovvero alle n.15 condizioni ambientali che erano state indicate dalla Regione).

Dal provvedimento del 12.7.2024 della Direzione Generale VA del MASE, che si allega e che riporta quale oggetto la "Comunicazione esito istruttoria", emerge la non ottemperanza della condizione n.11, già rappresentata dall'ing. Pribaz nel corso della riunione di insediamento dell'Osservatorio. Al fine di verificare la corretta attuazione di tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA, si conviene che sarà discusso e predisposto, nelle successive riunioni, un quesito all'autorità chiedendo di riferire sull'argomento.

Preso atto delle criticità rilevate, l'ing. Nicosia propone di approfondire le tematiche emerse e in particolare le prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA, dei pareri allegati e degli atti annessi alla prima verifica di ottemperanza, su cui confrontarsi nella successiva riunione dell'Osservatorio fissata per il giorno 17 dicembre alle ore 16:30 in modalità telematica.

In considerazione dei rilievi rappresentati dall'ing. Pribaz all'interno del Rapporto Intermedio di Ispezione, relativo alla progettazione esecutiva, l'assemblea si riserva di chiedere la natura e gli esiti dei rilievi espressi dall'Organismo di controllo accreditato.

L'ing. Nicosia quindi, dopo aver verificato che non ci sono altri interventi da parte dei presenti, dichiara conclusa la riunione e ricorda che nella riunione successiva verrà letto e approvato il presente verbale che sarà redatto dall'ing. Caschera e condiviso con i presenti per eventuali contributi che dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione.

La riunione termina alle ore 16:30

Il segretario verbalizzante

Ing. Riccardo Caschera

Il Presidente
Ing. Massimo Nicosia